

Ilaria M.P. Barzaghi

# Milano 1881: tanto lusso e tanta folla

Rappresentazione della modernità  
e modernizzazione popolare



Ilaria M.P. Barzaghi

# **Milano 1881:** **tanto lusso e tanta folla**

Rappresentazione della modernità  
e modernizzazione popolare

## Sommario

11	<b>Le figure ingannevoli: prefazione</b> <i>Arturo Carlo Quintavalle</i>
15	<b>I. La rappresentazione della modernità: il caso di Milano 1881</b>
15	1. L'indagine. Introduzione
15	2. Le fonti iconografiche: specificità e problemi di metodo
18	3. Modernità e modernizzazione
21	4. Le esposizioni universali e le esposizioni industriali nell'Ottocento
27	5. Perché Milano 1881
37	<b>II. L'Esposizione Industriale Nazionale: origini e realizzazione</b>
37	1. Le origini dell'Esposizione Nazionale di Milano 1881
37	<i>Tradizione e novità delle esposizioni italiane</i>
38	<i>"Dobbiamo scuoterci": nasce l'Esposizione Nazionale di Milano</i>
39	<i>Le intenzioni: "I vecchi metodi vanno scomparendo"</i>
41	<i>La macchina organizzativa</i>
43	<i>Milano "città del lavoro"</i>
45	2. La fase di realizzazione
45	<i>La "località" dell'Esposizione</i>
46	<i>L'architetto Ceruti</i>
49	<i>Il programma della mostra</i>
55	<b>III. L'"Esposizione che cresce"</b>
55	1. L'Esposizione Industriale di Milano 1881: una piccola città nella metropoli
55	<i>I contenitori</i>
68	<i>La parte pittoresca dell'Esposizione: chioschi e padiglioni nei giardini</i>
79	<i>Al Foro Bonaparte: storia patria e disimpegno</i>
80	2. Le illustrazioni: i contenitori
99	<i>Souvenirs dell'Esposizione</i>
104	<i>Planimetrie</i>
105	3. "L'Esposizione che cresce"

125	<b>IV. "Tanto lusso e tanta folla": la modernizzazione popolare</b>
125	1. "La città più città d'Italia": Milano capitale morale
126	<i>Milano 1881, Mediolanum, Milano e i suoi dintorni</i>
131	<i>Il mercato editoriale</i>
131	2. Le illustrazioni: i contenuti dell'Esposizione
131	<i>Le scene di visita: una messinscena codificata</i>
149	<i>Macchine, prodotti, oggetti</i>
165	<i>Lo stratificato discorso dell'Esposizione</i>
175	<i>Le eccezioni che confermano la regola: la rappresentazione del lavoro</i>
185	<i>Le eccezioni: gli altri visitatori</i>
185	3. La modernità per tutti: "modernizzazione popolare" e rimozione della questione sociale
191	4. Divertimenti, cerimonie, mondanità. La dimensione della festa
217	<b>V. Stampa ed editoria per Milano 1881: panoramica generale e satira</b>
217	1. L'Esposizione per le signore, le fanciulle, i ragazzi
223	2. Panoramica editoriale
235	3. "La capitale della palta": lo sguardo satirico
	<b>Apparati</b>
255	Fonti
258	Bibliografia generale
267	Indice dei nomi

1881: a vent'anni di distanza dall'Unità d'Italia, Milano realizza l'Esposizione Industriale Nazionale per affermare il modello di sviluppo che possa trasformare l'Italia in un paese industriale moderno, degno di essere annoverato nel ristretto gruppo delle potenze che hanno fatto del progresso (non solo economico) la loro bandiera. Ogni ceto, ogni forza sociale e politica deve essere coinvolto e incluso in questo grande progetto di modernizzazione, perché riesca. Ma quali sono le caratteristiche della modernità che si cerca di trasmettere al più largo pubblico attraverso il linguaggio delle immagini pubblicate su giornali, riviste, dispense? Esplorando un vasto patrimonio iconografico, Ilaria M.P. Barzaghi ricostruisce la rappresentazione della modernità che la "capitale morale" propone con la mostra industriale.

"Un libro stimolante e ricco, dove la funzione dell'immagine non è di illustrare ma di nascondere, o, per meglio dire, di fissare gli ideali della borghesia milanese di allora... Una lettura anche 'mitologica' dell'impresa milanese"

(dalla prefazione di A.C. Quintavalle)

Ilaria M.P. Barzaghi, laureata in Lettere Moderne come storico dell'arte contemporaneista, consegue il Dottorato di ricerca in Storia Contemporanea all'Università degli Studi di Milano.

Studiosa di rappresentazione della modernità, in particolare nelle esposizioni universali e industriali, di iconografia e degli aspetti simbolici dei fenomeni sociali, culturali e politici, collabora con il Dipartimento di Storia della società e delle istituzioni dell'Università degli Studi di Milano e con istituzioni culturali pubbliche e private.

Esperta di nuovi media e di risorse Web per la ricerca e la divulgazione storica, autrice di testi per programmi televisivi culturali, insegna in master dei settori comunicazione e editoria.

Dal 2001 si occupa di progettazione e coordinamento di master e corsi di alta formazione nel campo della comunicazione, collaborando con atenei, enti di formazione e società milanesi.